

Gruppo Escursionisti Barberinesi



G.E.B. Gruppo Escursionisti Barberinesi

Corso B. Corsini, 61

50031 Barberino di Mugello FI

Tel. 328 5475574 (il venerdì dalle 21,30 alle 23,00)

P.iva: **90026660481**

e-mail: gebtrekking@gmail.com

web: www.geb.135.it

2013

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

6 ott	Trekking a Monteriggioni lungo la via Francigena
12 e 13 ott	Tra il Sacro ed il Profano: Val di Susa a tutta ferrata (alp)
20 ott	I percorsi dell'asfodelo: Scarperia - Sant'Agata
27 ott	Sbruciatata dagli amici del GEO
10 nov	NONSOLOTREKKING: VENEZIA-CALLI E CAMPIELLI
24 nov	PRANZO SOCIALE

Notiziario del Gruppo Escursionisti Barberinesi

N. 4 Anno 7

Pubblicazione trimestrale

Coordinamento redazionale:

Stefania Mazzoli
Salvatore Bombaci
Elisabetta Ercoli

e-mail redazione:

mazzoli.stefy@gmail.com

S I R I C O R D A:

Gli itinerari sono suscettibili di variazioni non dipendenti da ns. volontà

I trasporti avvengono perlopiù con mezzi propri calcolando un rimborso all'autista, in caso di escursione in pullman occorre prenotarsi nei tempi previsti dal programma, versando l'importo richiesto in acconto o a saldo.

Ritrovo per escursioni: Piazza Cavour per uscite con le auto e parcheggio Turlaccio per il Pullman, salvo diversa indicazione.

**E' richiesta tessera UISP/Lega Montagna+
Tessera del G.E.B.**

TESSERAMENTO 2013/2014

Validità tessera 01/09 - 31/08

E' IN CORSO IL NUOVO TESSERAMENTO 2013/2014

I COSTI DELLE TESSERE SONO:

Tessera "A" atleta € 11,00
Tessera "D" dirigente € 18,00
Tessera "G" giovani € 8,00
Carta Attività € 1,00

6 ottobre

Trekking a Monteriggioni lungo la via Francigena

Punto di partenza : Monteriggioni
Punto di arrivo : Monteriggioni
Lunghezza sentiero : 19 chilometri (circa)
Zona attraversate : Monteriggioni-Badia a Isola-Castel
Petraia-Monte Maggio-
Montagnola senese

Difficoltà percorso : EE

Descrizione : Lasciate le macchine a Monteriggioni (270 mslm) si volge in breve verso la pianura percorrendo una stradella che costeggiando il bosco, tra campi ci conduce a Badia a Isola (203 mslm).

Lasciata questa perla trecentesca, ci volgiamo verso Castel Petraia (250 mt. slm), notevole esempio di fortificazione medievale. Svoltiamo quindi a sud, prima su stradella bianca e quindi, volgendo verso il bosco, in sentiero agevole seppure in salita, arriviamo a Monte Maggio (658 mslm), vecchio dongione o motta di guardia e difesa e massima asperità della giornata. Sempre su sentiero nel bosco di roverelle, carpini e corbezzoli ci riportiamo verso Monteriggioni, non senza aver apprezzato la vista delle mura che la coronano dall'alto di un colle.

Costo totale auto € 30,00

12 e 13 ottobre
Tra il Sacro ed il Profano:
Val di Susa a tutta ferrata

Difficoltà AD Dislivello ferrata 600 m. Tempo complessivo: 5 – 6 h.

SABATO 12 OTTOBRE

La *Via Ferrata Carlo Giorda alla Sacra di San Michele* inizia a circa 1 km fuori l'abitato di **Sant'Ambrogio di Torino** (350 m), in direzione di Susa, paese situato nell'area della Bassa Val di Susa. L'attacco della via ferrata è posto nella zona conosciuta come **Croce della Bell'Alda**.

Si raggiunge questa zona, percorrendo l'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia (Tunnel del Frejus) fino all'uscita per Almese-Villar Dora; alla rotonda si prende la 3° uscita e si continua su SS.24 in direzione di Susa. La via localmente prende il nome di Via Moncenisio e poi Via Cumine. Dopo circa 1 km, in una nuova rotonda, si abbandona la SS.24, si gira a sinistra e si raggiunge la SS.25 del Moncenisio, superando la Dora Riparia e l'autostrada A32 fino ad arrivare all'abitato di Sant'Ambrogio, dopo circa 30 km da Torino. Per ragioni di sicurezza, conviene parcheggiare l'auto nelle zone di sosta presenti nel centro del paese, nelle vicinanze della chiesa. A piedi si percorre la strada asfaltata, per circa 1 km, fino alla zona dell'attacco della Via Ferrata, dove sono visibili una croce e la bacheca segnaletica.

Considerazioni generali sul percorso: Si tratta di una **interessante e lunga via ferrata, mai difficile**, che si svolge sul versante nord del **Monte Pirchiriano**, sulla cui sommità sorge l'antica **Abbazia della Sacra di San Michele**, uno dei monumenti simbolo del Piemonte e dell'Italia. Salendo le rocce rossastre di serpentino locale lungo la ferrata, oppure dalla vetta del Monte, è possibile godere di un vasto panorama sulla Val di Susa e su tutti i monti della zona. **A circa un terzo della via, si incontra un bel pianoro che offre una vista spettacolare; esso è conosciuto dagli abitanti di Sant'Ambrogio come *Pian Cestlet*** e segnava il confine con il comune di Chiusa San Michele. Da questa zona è possibile abbandonare la salita della ferrata e tornare a Sant'Ambrogio. Dopo un lungo traverso su sentiero tra i boschi e una nuova salita su speroni rocciosi, si raggiunge un altro piccolo ripiano boscoso, da dove si può scendere alla borgata di San Pietro (a metà costa del monte sul versante est), attraverso un sentiero e una cengia chiamata ***U Saut du Cin***. Si prosegue ancora per l'ultimo terzo di salita, superando un **ponte tibetano** e gli ultimi roccioni, raggiungendo la base delle possenti mura della Sacra di San Michele, proprio a ridosso dei ruderi del monastero (a 5 piani) dei monaci, che franò quasi subito dopo la sua costruzione, e che non fu più ricostruito in quel luogo. Si contornano, sulla destra (ovest), le basi delle mura della Sacra, su un sentiero e su alcune nuove passerelle in legno (con corrimani pitturati in verde) che evitano l'ultimo noioso saliscendi. Si raggiunge così un piazzale, con bar. In questa zona, su un ripiano recintato, si erge un suggestivo rudere: il cosiddetto ***Sepolcro dei Monaci***, probabilmente un antico battistero a forma ottagonale. Da qui parte il sentiero in discesa verso il paese di Sant'Ambrogio.

12 e 13 ottobre
Tra il Sacro ed il Profano:
Val di Susa a tutta ferrata

Domenica 13 ottobre : SENTIERO DEGLI ORRIDI

Trasferimento al paese di **Chianocco** (550 m).

Difficoltà: D

Dislivello: 150m

Durata: 1h circa

Subito a destra della chiesa parrocchiale inizia il **Sentiero degli Orridi**. Questo sentiero, tutto in quota, con vari saliscendi collega **l'orrido di Chianocco con l'orrido di Foresto** in circa 3 - 3,30 h. Dopo pochi minuti e prima di un arco naturale c'è un bivio, proseguiremo a destra per raggiungere in pochi minuti l'attacco della ferrata.

Breve, intenso, piacevole; tre aggettivi che caratterizzano perfettamente l'itinerario dell'**Orrido di Chianocco**. La Via Ferrata si sviluppa all'interno della più interessante oasi naturale della Valle, la Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e stazione di Leccio di Chianocco, istituita già nel 1980, a difesa di questo caratteristico luogo particolarmente suggestivo.

Breve, perché il percorso dopo pochi minuti di avvicinamento, si sviluppa lungo poco meno di 300 metri di cavo metallico, con una interessante variante da percorrersi avanti e indietro che porta all'interno di una grotta, dove diverse visite e ricerche archeologiche ne confermano la frequentazione in epoca preistorica. All'uscita della ferrata prenderemo il sentiero degli Orridi per raggiungere la località Molè (950 m) e proseguire fino all'orrido di Foresto.

Costo totale auto € 165,00

20 ottobre
I percorsi dell'asfodelo: Scarperia - Sant'Agata

Segnavia Giglio Rosso numero 3

Lunghezza	: km 12,00
Grado di impegno fisico	: Medio
Quota massima e minima	: 358 mt, 215 mt
Tempo di percorrenza	: 4h 25'
Punto di Partenza ed Arrivo	: Scarperia Palazzo dei Vicari

Dal Palazzo dei Vicari percorriamo in direzione sud via Roma. Una volta fuori dal centro storico del paese proseguiamo lungo Viale J.F. Kennedy. Oltrepassato l'oratorio della M.na dei Terremoti, svoltiamo a destra in via dell' Azzurro che ci conduce fuori dal paese. Adesso l'asfalto lascia il posto allo sterrato, così, seguendo la via principale oltrepassiamo i torrenti Levisone e Cornocchio (in località Molino Azzurro), per poi costeggiare i verdi campi del Golf Club Poggio dei Medici.

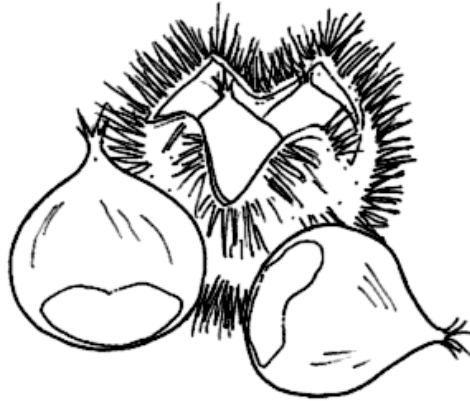
Continuiamo seguendo il corso del fiume Cornocchio fino ad incrociare la strada di collegamento con San Gavino. Da qui, lungo la strada a sinistra che porta al Golf Club, continuiamo verso nord fino ad attraversare il lago di Cignano. Dopo aver oltrepassato la zona residenziale del Golf proseguiamo lungo la strada che a destra porta a Cerbaia, passiamo poi presso l'azienda agricola Biologica di " Bacciotti Giovanna", che produce Pecorino, Ricotta e Raveggiolo, non fermarsi per un assaggio od un acquisto sarebbe quanto mai sbagliato.

Giunti all'incrocio con la S.P. n.37 (per Galliano) si svolta a destra. Alla fine di una ripida discesa, ormai prossimi all'antico borgo di Sant'Agata, troviamo sulla destra un tabernacolo dal quale si diparte una strada sterrata che ci porta al Mulino ad acqua Parrini (un vero gioiello della storia del territorio, testimone secolare dello scorrere della vita contadina). Ritornati al tabernacolo si gira a destra e percorsi pochi metri si gira a sinistra (prima del ponte sul Cornocchio) per via di Montepoli. Al successivo incrocio si svolta a destra per via della Pieve così da raggiungere il centro di Sant'Agata. Da vedere la Pieve (una tra le più belle ed antiche del Mugello), il Museo Archeologico, la raccolta d'Arte Sacra e il Museo dei personaggi in movimento di Leprino.

Dal centro di Sant'Agata (P.zza della Libertà) prendiamo per via della Repubblica al termine della quale si svolta a sinistra lungo la S.P. 37. Dopo pochi minuti di cammino giriamo a destra per Cafaggio (antica villa Padronale), da qui attraversiamo campi e casolari passando per San Gavino giungiamo nuovamente a Scarperia. Subito fuori le mura prima di raggiungere il Palazzo dei Vicari troviamo lungo il percorso l'oratorio della Madonna del Vivaio (XVIII secolo).

27 ottobre
Sbruciatata dagli amici del GEO

**Non abbiamo bisogno di sapere niente, andare dagli amici del GEO è sempre una garanzia!!!!!!!!!!!!!!
Quindi affrettatevi ad iscrivervi!
10 novembre**



10 novembre
**NONSOLOTREKKING:
VENEZIA tra CALLI E CAMPIELLI**

Ebbene si, andremo a Venezia, non la classica ma una Venezia come non l'abbiamo mai vista, un nostro socio e amico ci mostrerà una città fuori dalle solite mète turistiche; lui, in prima persona, l'ha vissuta negli anni verdi della sua vita e adesso si è gentilmente offerto di guidarci alla scoperta di una città "diversa".

Pullman: costo € 40,00

Prossime prenotazioni in lista di attesa

PROGRAMMA 2013

data	Descrizione
20 gen	Anello della Retaia
26 e 27 genn	Prealpi lombarde: GRIGNONE Via Normale invernale (alp)
10 feb	Montepiano - Poggio di petto
24 feb	Dicomano - Frascole: anello "B"
3 mar	Anello delle terme di Rapolano
10 mar	Ferrata di Badolo e sentiero degli Dei
17 mar	Pistoia sotterranea
23 e 24 mar	Monte Cevedale: un classico con ciaspole e ramponi (alp)
6 e 7 apr	Week - end in rifugio: Lago di Ridracoli
19 apr	RINNOVO DEL CONSIGLIO
21 apr	Trekking tra fortezza e castello con GEO e GEV San Piero a Sieve - San Giovanni in Petroio
dal 25 a 28 apr	Trieste - Plitvice - Postumia
11 e 12 mag	Via ferrate e trekking sul Resegone
19 mag	RADUNO TREKKING REGIONALE
26 mag	Cima Tauffi - Scaffaiolo
9 giu	Baratti - Cala Moresca con GEV
23 giu	Monte Forato da Fornovolasco
29 e 30 giu	I Campanili del Latemar (alp)
7 lug	Dalla garfagnana alla Versilia
20 e 21 lug	Dai riflessi del Lago di Braies a Pratopiazza
26 lug	Cena a san Giovanni e video escursioni 2013
27 lug	NOTTURNA al Poggio agli allocchi
da 11 a 16 ago	GRAN PARADISO da rifugio a rifugio in 6 giorni: traversata del parco toccando 3 valli e due passi
8 sett	Anello di Lozzole
13, 14 e 15 sett	Periplo del Pelmo
21 e 22 sett	Lago di Garda e Monte Baldo con GEV
6 ott	Trekking a Monteriggioni lungo la via Francigena
12 e 13 ott	Tra il Sacro ed il Profano: Val di Susa a tutta ferrata (alp)
20 ott	I percorsi dell'asfodelo: Scarperia - Sant'Agata
27 ott	Sbruciatata dagli amici del GEO
10 nov	NONSOLOTREKKING
24 nov	PRANZO SOCIALE
(ALP)	Arrampicate, ferrate e escursioni con ramponi